

Indifesi sotto la notte.

Narrazioni dell'AIDS in Italia tra gli anni '80 e '90

Un libro di Luca Starita

Museo-FRaC Baronissi

Galleria dei Frati

16.04.2026

Comunicato stampa

Giovedì 16 aprile, alle ore **18:00**, presso il **Museo - FRaC Baronissi**, lo scrittore e saggista **Luca Starita**, in dialogo con lo scrittore e giornalista **Davide Speranza**, presenterà *Indifesi sotto la notte. Narrazioni dell'Aids in Italia tra gli anni '80 e '90*, pubblicato quest'anno per i tipi di Minimum Fax.

Un racconto corale che attraverso i racconti di Tondelli, Fortunato, Ferraresi, Bellezza e le testimonianze di chi quegli anni li ha vissuti, tra gli altri Guadagnino, Maraini, Gheno, Giartosio e Scarlini, ha il merito di riportare l'attenzione su un grande rimosso della nostra storia recente.

Nel 1982 viene diagnosticato il primo caso di Aids in Italia e due anni dopo i casi salgono a diciotto. Nel maggio 1991 si superano i novemila. Una diffusione implacabile alla quale si accompagnano paura, disinformazione e lo stigma sociale, che colpiscono, in particolare, omosessuali e tossicodipendenti, isolati, colpevolizzati, non adeguatamente presi in carico dal sistema sanitario e spesso nemmeno circondati da una rete sociale e affettiva, piuttosto condannati dal silenzio.

Un silenzio infranto per la prima volta in Italia da Giovanni Forti, giornalista affetto dal virus, che nel 1992 in un articolo su L'Espresso offre la testimonianza della sua malattia. Morirà quello stesso anno. Suo marito, il giornalista Brett Shapiro, racconterà nel libro *L'intruso* la vicenda di Forti mostrando senza reticenze il calvario, il dolore, ma anche l'amore, la cura, e infine la perdita.

Partendo da questo testo, Luca Starita analizza le narrazioni – letterarie e non – che dell'Aids sono state fatte in Italia tra gli anni '80 e '90, raccontando anche il modo in cui la politica e la società hanno affrontato o, più spesso, cercato di ignorare il problema.

«Siamo felici di ospitare Luca Starita. Ancora una volta il Museo-FRaC Baronissi si conferma spazio di confronto e dibattito, per sviluppare consapevolezza e una nuova coscienza civile ed etica – **sottolinea la Sindaca Anna Petta** – L'autore evidenzia la necessità di nuovi linguaggi per contrastare la marginalizzazione, il silenzio, lo stigma sociale. È una narrazione difficile, in una società che quasi vuole esorcizzare la malattia. Il libro diventa un'occasione di riflessione non solo sulla rimozione storica e sulla disinformazione, ma anche sulla nostra contemporaneità, caratterizzata da una società ipercompetitiva, che aspira alla perfezione dell'essere umano, contro una fragilità spesso messa ai margini. Mi piace ribadire, in questa occasione, l'azione del Comune per promuovere l'uguaglianza sociale e la valorizzazione di ogni singola persona contro l'isolamento sociale e la discriminazione. Non a caso, la strategia globale dell'UNAIDS (il programma congiunto delle Nazioni Unite sull'HIV/AIDS) ha come slogan "United": solo uniti in una grande rete possiamo fare la differenza, attraverso la sensibilizzazione all'inclusione e la conoscenza».

«Un saggio - **dichiara Pasquale Ruocco, direttore del FRaC** - tagliente, ma necessario con il quale il suo autore ricostruisce un quadro lucido e doloroso del modo in cui il virus HIV ha terrorizzato, scandalizzato, destabilizzato la nostra società che non era – e non è – pronta a guardare in faccia la morte e a confrontarsi con i diversi, gli omosessuali, i tossicodipendenti, sempre individuati capri espiatori per esorcizzare e allontanare da noi ciò che ci spaventa. In tal senso quello di Luca Starita è un saggio che va al di là del racconto di una malattia e delle sue conseguenze, riflettendo su una società che, come sostiene Byung-Chul Han, sempre più allontana il racconto del dolore, della sofferenza, da se stessa».

Museo - FRaC Baronissi

MUSEO-FONDO REGIONALE D'ARTE CONTEMPORANEA
Comune di Baronissi - Regione Campania

Luca Starita (Napoli, 28 novembre 1988) vive a Firenze dove lavora per Feltrinelli. Si laurea in Italianistica a Bologna con una tesi sulla queerness nella narrativa di Aldo Palazzeschi. Nel 2021 pubblica il saggio *Canone ambiguo. Della letteratura queer italiana* e nel 2023 *Pensiero stupendo. Un saggio sul tradimento*, entrambi per la casa editrice effequ.

Ha frequentato nel 2016 un corso di sceneggiatura cinematografica presso la scuola Holden di Torino e nel 2019 pubblica il racconto lungo *La tesi dell'ippocampo* per bookabook. Scrive di letteratura per Il Tascabile, La città dei lettori e Cultweek; si occupa di teatro, sia come drammaturgo (le sue due drammaturgie *Quanta strada nelle mie scarpe* e *Caleidoscopio* sono state messe in scena a Firenze rispettivamente nel 2018 e nel 2019) sia come curatore di progetti culturali (come *Ristori Letterari* del 2020, ideato per la compagnia teatrale Murmuris in collaborazione con la Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze). Alcuni suoi pezzi sono stati pubblicati anche su: *Rewriters*, *La falla*, *Fronesis*, *L'eco del nulla*, *Palin*, *FUL*. Dal 2021 tiene un laboratorio presso la scuola Holden di Torino in cui si affrontano le tematiche della narrativa queer italiana, in cui vengono coinvolte le scuole superiori del territorio piemontese e sempre per la Holden tiene un corso di letteratura per insegnanti, oltre che diversi corsi di scrittura. Ha partecipato a numerosi incontri in Italia per parlare delle tematiche dei suoi saggi (tra cui i Festival Mix e Wired di Milano e il Gender Bender di Bologna) e a convegni universitari (Torino, Birmingham, Chambéry, Oxford, Genova, Stanford, CIEE). Ha curato per Giunti il corso "Tecniche di base per la scrittura digitale. Come scrivere nei nuovi formati". Tiene, inoltre, il corso "Writing and Publishing" per IED Firenze.

Programma degli eventi e delle attività didattiche



Associazione Culturale TUTTISUONATI

Orario di apertura: **lunedì e giovedì ore 15:30/17:30 – martedì 11:00/13:00 venerdì 11:00 /13:00; 17:00/20:00 sabato domenica e festivi festivi: ore 10:00/13:00; 17:00/21:00**

Convento Francescano SS. Trinità, 84081 – Baronissi Settore Affari Generali ed Amministrazione Strategica – Servizi alla Persona, Comune di Baronissi - tel. 089 828209 – fax 089 828217 : cultura@comune.baronissi.sa.it - Sito Web: www.comune.baronissi.sa.it.

Per informazioni e prenotazioni e www.tuttisuonati.com; prenotazionefrac@tuttisuonati.com

FRaC Social Official Page: IG @museofrac_baronissic FB @FRaCBaronissi